

ING. BELLE' SIRO

COMUNE DI LATISANA
PROVINCIA DI UDINE

DITTA:

MIOLO BRUNO (proprietario)
SOCIETA' AGRICOLA MIOLO S.S. di Miolo Alessia e Miolo Alberto
(affittuaria)

OGGETTO:

Piano Attuativo Comunale per il potenziamento
di una azienda agricola esistente attraverso la realizzazione
di nuove strutture aziendali per allevamenti industriali

RAPPORTO PRELIMINARE
AMBIENTALE "VAS"
E DI INCIDENZA SUI SITI DI
INTERESSE COMUNITARIO "SIC"

I Richiedenti



Societa' Agricola MIOLO S.S.
Via Forte, 111 - 33053 LATISANA (UD)
C.F. e Partita IV: 02842030502
Tel. 030.3317610 - 349.6855788

Il Tecnico



Via Monsignor Luigi Murador, 40 - 33053 Latisana (Ud)

tel- fax 043155664 / e.mail studioisr@tiscali.it / c.f. BLL SRI 76T16 C957R

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE (VAS) E DI INCIDENZA SUI SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (SIC)

> Il contesto

La strada comunale denominata Via Forte collega la piazza dell'abitato di Pertegada, frazione del Comune di Latisana, con la S.R. n. 354 Latisana-Lignano in località Picchi seguendo, in linea di massima, il tracciato delimitato dall'argine del fiume Tagliamento.

L'area in questione è prossima alla predetta viabilità comunale, in un contesto a prevalente vocazione rurale. La Carta del Rischio di Allagamento allegata alla Variante n. 58 del PRGC ha evidenziato che il sito è potenzialmente allagabile perché posto al di sotto di + 0,80 m slmm (da rilievo laserscan e CTR). Di conseguenza, ogni fabbricato che verrà realizzato dovrà avere la quota di calpestio del piano agibile più basso posta ad una altezza minima di m + 0,80 rispetto al livello medio mare e comunque a non meno di + 0,20 m rispetto alla quota media del piano di campagna calcolata sulla base di un rilievo topografico esteso ad un raggio di 50 metri dal punto in esame.

> Il sito

L'ambito territoriale di proprietà del Sig. Miolo Bruno, del quale l'area soggetta a Piano Attuativo Comunale è parte integrante, risulta completamente pianeggiante, con presenza, nella zona posta a Ovest, di fabbricati ad uso residenziale e strutture aziendali connesse all'attività agricola.

Il resto dei terreni è destinato parte a prato e parte a seminativo, senza alberature degne di nota.

> Il progetto

Il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) prevede la creazione di una zona a parcheggio-viabilità ed una a verde privato, nelle quali non sarà possibile edificare.

La zona a parcheggio e viabilità, posta nella parte più a Ovest del comparto e quindi più a ridosso della citata strada comunale denominata Via Forte, fruirà di una pavimentazione in materiale inerte (ghiaia) su fondo naturale.

La zona a verde, al pari di tutti i restanti spazi non edificati, ad esclusione delle viabilità di collegamento con i fabbricati, saranno mantenute a prato, piantumate con specie arboree ed arbustive autoctone, oppure semplicemente coltivate.

> **Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto, in particolare dei seguenti elementi:**

- *In quale misura il Piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività o, per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.*

Il Piano persegue i seguenti obiettivi:

- assicurare una coerente edificazione secondo consolidati canoni agricoli dell'area, anche in relazione al territorio limitrofo;
- conseguire un armonico inserimento ambientale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Piano ha previsto le seguenti condizioni:

- definizione della zona da edificare adeguatamente mitigata da un'area verde o coltivata;
- localizzazione della viabilità e dell'area a parcheggio (entrambe di tipo privato), da realizzare mediante l'utilizzo di materiali di provenienza naturale (ghiaia, pietrischetto, ecc).

- *In quale misura il Piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.*

Si può affermare che gli obiettivi del P.A.C. sono coerenti con quelli che il P.R.G.C. individua per la zona, poiché non si evidenziano incongruenze con lo stesso.

- *Problemi ambientali pertinenti al Piano o al programma.*

Trattandosi di una zona a prevalenza rurale, l'area interessata dal P.A.C. non presenta elementi di particolare interesse paesaggistico, nonostante una porzione dello stesso risulti caratterizzata dal vincolo paesaggistico (L.R. n. 42/2004) che disciplina quanto ricadente all'interno della fascia di 150 m dal piede dell'argine del fiume Tagliamento.

Analisi degli elementi di criticità:

Suolo e sottosuolo

- Nonostante la nuova potenzialità edificatoria ammessa dal P.A.C., il relativo comparto subirà, di fatto, una riduzione pressochè irrilevante in termini di permeabilità del suolo, tenuto pure conto che anche la viabilità risulterà estranea ad ogni forma di cementificazione o quant'altro di simile. Per quanto concerne il rischio geologico non si evidenziano criticità.

Aria

- Non esistono dati riconducibili a specifici rilevamenti nell'aria e non si ritiene a dover procedere ad indagini sulla qualità della stessa, considerata la mancanza di accertati fattori inquinanti nell'ambito oggetto di intervento. Non si rileva pertanto alcuna criticità nei fattori concorrenti con la qualità dell'aria.

Acqua

- Non si evidenziano interferenze derivanti da attività presenti negli ambiti limitrofi alle aree del P.A.C. verso le acque sia superficiali che profonde. Non si segnalano quindi criticità al riguardo.

Vegetazione, fauna e biodiversità

- Nelle aree non si rilevano elementi floro-faunistici e habitat di particolare interesse comunitario, tali da essere tutelati. Non si intravedono quindi criticità.

Paesaggio e perdita della naturalità

- L'area in questione è caratterizzata dall'assenza di elementi di particolare interesse vegetazionale, poiché la stessa è parte del tessuto rurale periferico dell'abitato di Pertegada.

Clima acustico

- Le attività presenti e di futuro insediamento interferiscono in maniera limitata sul clima acustico. Si ritiene che le emissioni sonore si possano classificare al di sotto dei limiti consentiti dalla legge. Non si rilevano quindi criticità.

Gestione di rifiuti solido-urbani

- Da sempre l'ordinaria gestione dei rifiuti solidi urbani avviene tramite la raccolta c/o i cassonetti posizionati sulle specifiche piazzole lungo la viabilità principale e secondaria. Lo smaltimento viene effettuato mediante il servizio comunale; per la dimensione dell'intervento l'incidenza non è rilevabile. Non si intravedono quindi criticità.

Impatto viabilistico

- La realizzazione degli interventi previsti non comporterà un effetto sensibile sull'attuale sistema, stante il ridotto bacino di utenza coinvolto. Non si segnalano quindi criticità.
-

> **Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:**

- *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti e carattere cumulativo degli stessi.*
- Il presente Piano considera un'area assai ridotta e limitandosi, in effetti, ad un unico macrolotto, non genera alcun impatto negativo sul contesto. È infatti privo di opere di urbanizzazione a carattere pubblico.
Sostanzialmente viene ad essere preservato l'attuale stato del paesaggio.

- *Natura transfrontaliera degli impatti.*
- Le previsioni del presente P.A.C. sono tali da non produrre impatti con ricadute transfrontaliere. Infatti, le indicazioni del Piano sono volte ad evitare che gli interventi siano tali da influenzare il territorio circostante.

- *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti).*
- Le attività ammesse dal P.A.C. non si contraddistinguono per produrre effetti tali da considerarsi "rischiosi" per la salute umana. Le attività maggiormente impattanti, in relazione alla loro componente antropica, sono correlate all'allevamento degli animali poiché il possibile insediamento in futuro di strutture agricole-aziendali, è da ritenersi ininfluenza in tale senso, considerata la loro natura.

- *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).*
- Gli impatti sull'area geografica e sulla popolazione non raggiungono mai il carattere di scala vasta, limitandosi di conseguenza alle caratteristiche di scala locale.

- *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa.*
- Delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale:
L'area interessata dal Piano è attualmente destinata all'agricoltura e non si distingue per particolare pregio agricolo-paesaggistico. Allo stesso tempo non sussistono né peculiarità florofaunistiche né emergenze ecologiche. Dal punto di vista vegetazionale il comparto è ora adibito alla coltivazione di colture annuali.
- Del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo:
Gli strumenti urbanistici non pongono alcun particolare rilievo dal punto di vista naturalistico.

- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale:

Il territorio comunale di Latisana è interessato per la sua prossimità ai seguenti siti protetti a livello nazionale: Bosco di golena di Torreano (Sito di Interesse Comunitario n. IT3320030), Anse del Fiume Stella (Sito di Interesse Comunitario n. IT3320036), Laguna di Marano e Grado (Sito di Interesse Comunitario n. IT3320037) e Pineta di Lignano (Sito di Interesse Comunitario n. IT3320038).

Il P.A.C. in questione non comporta modifiche di sorta alla capacità insediativa prevista dal P.R.G.C., di conseguenza non varierà il relativo carico antropico. Infatti l'intervento sarà privo di opere infrastrutturali, poiché il macrolotto già fruisce della viabilità comunale (Via Forte) dalla quale si accede tramite una stradina esistente. Inoltre fruisce già della maggior parte delle reti tecnologiche di città (acquedotto, linea elettrica, illuminazione pubblica e linea telefonica).

La viabilità non subirà un rilevante incremento del flusso di traffico e, sotto il profilo dell'inquinamento acustico, la tipologia dell'insediamento genererà emissioni compatibili con le distanze dai succitati siti di interesse comunitario.

Da una verifica della cartografia si è riscontrato che gli stessi (S.I.C.) sono localizzati ad una distanza superiore a 5 km dal comparto in oggetto.

> Conclusioni finali

Alla luce di quanto illustrato e documentato, si ritiene non necessaria l'applicazione integrale della procedura di "Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.), poiché il Piano:

- non determina effetti significativi sull'ambiente, trattandosi sostanzialmente di un'indicazione "puntuale" priva di rilevanza rispetto alle previsioni del vigente P.R.G.C.;
- non stabilisce un nuovo quadro di riferimento per gli interventi rispetto alle indicazioni generali del P.R.G.C. (attualmente zona "Agricola E5" e "Agricola E6");
- non rientra tra la fattispecie di cui all'art. 3, comma 2, lett. b, della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;
- non è incidete sui "Siti di Interesse Comunitario" (S.I.C.).

Latisana, li 16.05.2019

